



## Roma: impressioni e immagini

22\11\2005, visita a Roma.

Orario di partenza: **4,00 di mattina!**

Il sonno ci scorreva nelle vene anche se l'entusiasmo era a mille (forse anche per la presenza d'alcune persone...!).

Passato il Gran Sasso imbiancato, l'esaurimento era ormai alle porte e nessuno poteva aspettarsi tre ore di fila al casello.

NOOO! La disperazione c'invadeva, ma ecco un passatempo che emergeva: **le CARTE!**

Un simpatico gruppo si accingeva a giocare a briscola, mentre molti ricordavano i bei tempi (il giorno prima) quando si poteva andare al bagno...

Arrivati, la calma era ormai svanita, il Quirinale ci aspettava.

Fu costruito verso il 1584 per volere del papa Gregorio XIII.

Attraversato il grande portone, sorvegliato da "manichini armati", ci siamo diretti verso le sale ornate di oro e cristallo: i grandi e maestosi lampadari catturavano la nostra attenzione, mentre il soffitto infinito faceva da sfondo.

Sicuramente la sala degli specchi, contornati da cornici dorate, è stata più interessante delle altre. Sfortunatamente la guida si è dovuta sbrigare e noi ci siamo dovuti accontentare di una veloce spiegazione che non ci ha colpito affatto.

Dopo il Quirinale siamo andati girovagando per Roma, ed abbiamo visitato le piazze più importanti, abbellite ognuna da immense opere come la Fontana di Trevi, una gigantesca opera nel bel mezzo del traffico cittadino, dove le romantiche coppie buttano monetine esprimendo i loro desideri.

Fu realizzata nel 1735 sotto il pontificato di Clemente XII dall'architetto Salvi.

Il Pantheon, un grande tempio che fu costruito nel 27 a.C. su ordine del console Agrippa, fu restaurato nel 130 d.C. da Domiziano. Ci è rimasto molto impresso il foro situato al centro del soffitto e le grandi colonne che lo sorreggono, che danno un senso di eleganza al tutto.

Anche Piazza Venezia è stata meta della nostra visita e, dopo lunghi minuti interminabili di camminata, ci siamo recati dove *in teoria* ci aspettava il tanto desiderato **AUTOBUS!!**

Naturalmente abbiamo sbagliato più volte la strada prima di arrivare a destinazione.

- Giovanni Sessa
- Riccardo Beelli
- Raphael Mangiapia
- Eros Mangiaterra
- Michele Marconi